

Nel caso di materiale informativo stampato, basterà una semplice segnalazione dell'esistenza di nuovo materiale e delle modalità di consegna. Nel caso di informazioni da inserire in data base sarà necessario approntare una procedura ben precisa per la comunicazione delle notizie di aggiornamento (schede prestampate, griglia dei dati ecc.). Saranno inoltre messe in atto procedure di verifica delle informazioni e di *feed back* incrociato (presso il *front desk* e presso i fornitori).

5.5 La promozione del Centro

Oltre alle segnalazioni esterne, il Centro Informativo del Museo del Risorgimento verrà pubblicizzato attraverso:

- il pieghevole messo a disposizione dei visitatori in alcuni punti informativi della città frequentati da residenti e da turisti come: le sedi degli Uffici per le relazioni con il pubblico delle circoscrizioni comunali, i punti informativi turistici, il Centro Turistico Internazionale a via Veneto;
- il sito Internet dell'Agenzia *www.romagiubileo.it* che segnalerà costantemente il Centro Informativo, le iniziative promosse, gli orari di apertura;
- una conferenza stampa convocata per l'inaugurazione del Centro Informativo. Saranno comunicati alla stampa, alle radio e alle televisioni informazioni su contenuti, modalità e finalità del Centro Informativo. Verrà inoltre colta l'occasione per illustrare l'intero progetto del Centro nelle sue diverse articolazioni.

PAGINA BIANCA

Centro Servizi Stampa

Progetto Preliminare

Luglio 1997

PAGINA BIANCA

Indice

Premessa

Introduzione

1. L'utenza prevista

1.1 I giornalisti e le testate estere

1.1.1 Gli inviati

1.1.2 I corrispondenti

1.2 I giornalisti e le testate italiane

1.3 Gli altri operatori

2. Le funzioni

2.1 I servizi in loco

2.2 I servizi a distanza

2.3 I servizi personalizzati

2.4 I rapporti con le altre sale stampa a Roma

2.4.1 La Sala Stampa della Santa Sede

2.4.2 La Sala della Stampa Estera

3. Le previsioni di afflusso

3.1 Il regime ordinario

3.2 Il regime straordinario

3.3 Il regime eccezionale

4. L'organizzazione degli spazi

5. Le caratteristiche tecniche

5.1 Le dotazioni e i servizi

5.1.1 L'area di lavoro

5.1.2 Le dotazioni *high-tech*

5.1.3 La sala telecomunicazioni

5.1.4 La sala conferenze stampa

5.1.5 Gli uffici

5.1.6 Le salette insonorizzate per le interviste

5.1.7 La saletta di documentazione

5.1.8 Il bar e il ristorante

5.2 Le apparecchiature e le tecnologie

6. La struttura produttiva

6.1 Le fonti delle informazioni

6.2 La produzione di informazione

7. L'organizzazione

7.1 La redazione

7.2 L'ufficio stampa

7.3 I rapporti con i Centri Informativi

7.4 Gli accreditati

7.5 L'orario

7.6 Il personale

7.7 Le convenzioni

7.8 Le sponsorizzazioni, le coproduzioni e le cogestioni

Allegati

Premessa

Con la legge 651 del 23 dicembre 1996 e con il "Piano degli interventi" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 marzo 1997) vengono affidati all'Agenzia, nell'ambito delle attività di preparazione del Giubileo, compiti riguardanti:

- **l'organizzazione dell'accoglienza** che presuppone prioritariamente l'elaborazione di un piano dell'accoglienza. Questo piano si configura come un "progetto organizzativo", volto a pianificare azioni, attività e servizi necessari a soddisfare le necessità che si svilupperanno durante l'intero anno 2000, con una particolare attenzione agli eventi straordinari, rappresentati dalle celebrazioni speciali, in occasione delle quali si registrerà un grande afflusso di visitatori;
- **un primo stralcio funzionale di servizi informatici e telematici** che prevede la realizzazione di:
 - un sistema di previsione dei flussi turistici;
 - un sistema unitario di prenotazione (SCOOP);
 - un sistema informativo e di comunicazione (Internet e Intranet);
 - un modello di supporto alle decisioni per la preparazione e la gestione del Giubileo;
 - un sistema di monitoraggio e gestione della mobilità, attraverso l'applicazione di tecnologie per il controllo e l'informazione del traffico veicolare.
- **l'informazione e la comunicazione**, nel cui ambito è prevista la progettazione e la realizzazione del Centro Servizi Stampa, di Centri Informativi, nonché la predisposizione di un "Progetto generale di promozione e dell'informazione al pellegrino e al turista su scala metropolitana, provinciale e regionale".

Già nel programma del Sindaco di Roma del 1995 venivano indicati quali strumenti qualificanti l'azione di comunicazione, i Centri Informativi, il sistema integrato di prenotazioni, il sistema integrato di gestione della mobilità e di informazione all'utenza, i punti attrezzati nei luoghi di maggiore afflusso, gli spazi multimediali disposti negli alberghi, nelle stazioni, negli aeroporti, materiali promozionali, guide cartacee, CD-Rom, reti informatiche ed altri.

Nell'ottobre del 1996 l'Agenzia, nel documento "Prime ipotesi per una strategia di informazione della pubblica opinione", illustrava gli indirizzi di una possibile strategia di informazione su tutte le attività delle istituzioni pubbliche finalizzate alla preparazione dell'anno 2000, le linee generali della politica di comunicazione che la città di Roma e i territori interessati all'evento avrebbero dovuto necessariamente attuare per valorizzare la qualità delle proprie risorse e delle capacità di accoglienza.

In particolare il documento metteva in evidenza alcuni obiettivi generali della strategia di informazione e comunicazione tra cui:

- tenere conto di un ambito territoriale esteso alla Provincia di Roma e alla Regione Lazio;
- individuare tempestivamente le risorse finanziarie necessarie;
- ricercare il massimo livello di integrazione tra le numerose iniziative in questo campo;
- utilizzare le tecnologie più moderne in campo informatico e telematico;
- accentuare le caratteristiche di "servizio pubblico" e contribuire a garantire la trasparenza delle attività delle istituzioni;
- fornire una informazione globale, puntuale e accessibile a tutti.

Successivamente, nel documento predisposto nel luglio 1996 in collaborazione con il Touring Club Italiano "Le attività di informazione e comunicazione per l'accoglienza", l'Agenzia ha definito, in maniera dettagliata, le azioni necessarie per attuare il programma di informazione e di comunicazione.

Nella seduta del 4 giugno 1997 la Commissione per Roma Capitale ha indicato l'Agenzia come soggetto beneficiario del finanziamento destinato alla realizzazione della "Sala Stampa" (denominata successivamente, su richiesta dell'Agenzia, "Centro Servizi Stampa").

Questo documento contiene i primi risultati dell'attività progettuale svolta dall'Agenzia per la realizzazione del Centro Servizi Stampa e definisce in particolare:

- l'utenza
- le funzioni
- le previsioni di afflusso

- le caratteristiche tecniche e funzionali degli spazi, delle dotazioni e dei servizi del Centro
- l'organizzazione.

Il finanziamento attualmente disponibile per la realizzazione del Centro è di 4 miliardi di lire.

Introduzione

Le attività di informazione e comunicazione svolgono un ruolo strategico sia nella fase di preparazione del Giubileo (1997, 1998 e 1999) che in quella di gestione dell'evento (2000).

Il Grande Giubileo del 2000 metterà la città di Roma al centro dell'interesse dei media di tutto il mondo. Già nei mesi precedenti l'evento, l'attenzione giornalistica sarà tale da richiedere la predisposizione di una **struttura di servizi mirati all'informazione e ai mezzi di comunicazione di massa**.

La città di Roma non dispone attualmente di una struttura di servizio di capienza adeguata e attrezzata ad area di lavoro per gli operatori dell'informazione non residenti, in grado di ospitare anche conferenze stampa, presentazioni o altri eventi ufficiali. Le uniche sedi che assolvono a questo compito sono la Sala Stampa della Santa Sede e la Sala della Stampa Estera, le quali non possono fare fronte, per dimensione e attrezzature, alle esigenze di un gran numero di professionisti dell'informazione come quello previsto per il Giubileo.

In occasione di altri eventi di portata mondiale (vertici di Capi di Stato, Mondiali di calcio, ecc.) che si sono svolti nel passato, la città ha messo a disposizione alcune aree - prevalentemente dislocate fuori dal centro cittadino - che venivano attrezzate *ad hoc* per accogliere i giornalisti. Questi eventi, non paragonabili al Giubileo per la loro ridotta durata, richiedevano una "copertura" giornalistica globale, ma molto concentrata, presupponendo un forte afflusso di professionisti dell'informazione per pochi giorni.

Lo svolgimento del Grande Giubileo dell'anno 2000 comporta risposte, sia sul piano della **quantità** che su quello della **qualità** radicalmente diverse, rendendo necessario l'allestimento di una struttura nuova, soprattutto per quanto riguarda l'offerta di servizi tecnologicamente avanzati.

Il Centro Servizi Stampa si caratterizzerà non solo per la capienza, ma soprattutto per il livello di diversificazione e di innovazione e per la qualità dei servizi offerti.

Per le sue caratteristiche il Centro sarà utilizzato soprattutto dai giornalisti della carta stampata, essendo gli standard televisivi necessari superiori a quelli disponibili. Per i giornalisti dei media audiovisivi, tuttavia, il Centro Servizi Stampa sarà una fonte costante e aggiornata di notizie sull'evento, sulla città e sul territorio.

La sede del Centro è stata individuata in via di Porta Castello, 45 presso i locali dell'ex cinema Castello. La superficie utilizzabile è di circa 1800 m², tra arena all'aperto e spazi coperti.

Il fatto che una simile struttura sia prevista all'interno del centro cittadino, in prossimità della basilica di San Pietro, rappresenta l'occasione per offrire una fruizione reale e, parallelamente, virtuale di un evento non separabile, per sua natura, dallo scenario architettonico per il quale è stato concepito. I principali eventi giubilari saranno quindi a portata di mano per la loro vicinanza fisica, ma anche fruibili a distanza grazie all'impiego di tecnologie avanzate.

Nel Centro Servizi Stampa i giornalisti troveranno le "chiavi d'accesso" della città, ovvero gli elementi per orientarsi - fisicamente e professionalmente - nella realtà del Giubileo e dei luoghi che lo accolgono. Il Centro sarà connesso con tutte le fonti di informazione che hanno a che fare, in maniera diretta o indiretta, con l'organizzazione del Giubileo. In primo luogo sarà costantemente in contatto con la Sala Stampa della Santa Sede e con quella della Stampa Estera, con le quali si prevedono iniziative congiunte, coordinate e sinergiche.

Il Centro Servizi Stampa sarà operativo, anche se a regime ridotto rispetto all'anno 2000, a partire dal II semestre del 1999 come luogo di fornitura di servizi a supporto delle attività di preparazione dell'accoglienza e di informazione affidate all'Agenzia.

1. L'utenza prevista

- I principali utenti del Centro Servizi Stampa saranno i giornalisti della carta stampata e radiofonici. Per i giornalisti televisivi, il Centro Stampa sarà un punto di riferimento costante del loro lavoro e rappresenterà la principale fonte delle notizie necessarie per predisporre i servizi giornalistici.

1.1 I giornalisti e le testate estere

Saranno soprattutto **inviati** e **corrispondenti** a usufruire dei servizi forniti dal Centro Stampa.

1.1.1 Gli inviati

Utenti "a distanza" grazie al collegamento via Internet con il sito www.romagiubileo.it dell'Agenzia, gli **inviati** potranno accreditarsi presso il Centro Stampa ben prima del loro viaggio a Roma, in modo da:

- programmare la loro presenza in loco, predisponendo - se necessario - gli appuntamenti professionali;
- trovare materiale utile a preparare un proprio archivio personalizzato di dati da utilizzare come supporto informativo funzionale al lavoro durante il soggiorno.

1.1.2 I corrispondenti

Principali fruitori del Centro Stampa, i **giornalisti stranieri** residenti a Roma avranno un accredito permanente che consentirà loro di usufruire costantemente e in maniera privilegiata dei servizi offerti dal Centro.

I servizi di base saranno per lo più gratuiti, ma è prevista la possibilità di affittare delle "postazioni fisse" ad alcune grandi testate estere che non

hanno una sede di corrispondenza a Roma e che ne faranno richiesta. Il contratto di convenzione sarà studiato *ad hoc*.

I corrispondenti stranieri che da tempo vivono e lavorano a Roma (alla Stampa Estera ne sono accreditati oltre 400, tra cui un numero sempre crescente di *free-lance*) potranno svolgere un lavoro di ricerca da offrire, a pagamento, ai colleghi inviati che stanno programmando il loro viaggio a Roma. Informazioni, prenotazioni di interviste, ricerca di materiale o altri suggerimenti potranno diventare un servizio *ad personam* per ottimizzare il tempo di permanenza dell'inviato speciale durante il Giubileo.

1.2 I giornalisti e le testate italiane

La presenza dei **giornalisti italiani** è da prevedere soprattutto nei casi di iniziative organizzate in sede, come conferenze stampa, videoconferenze, presentazioni, mentre l'utilizzazione da parte loro delle postazioni di lavoro sarà certamente inferiore rispetto a quella che ne faranno i colleghi stranieri.

Oltre ad appositi accordi e convenzioni, la stampa italiana avrà in ogni caso un contatto costante con il Centro perché referente - e destinatario - di tutto quanto verrà prodotto in relazione all'accoglienza e allo svolgimento dell'evento, in modo tale da costruire un dialogo a *feed-back* continuo con i vari organi di stampa.

1.3 Gli altri operatori

Sia pure in modo meno costante, anche altri appartenenti a organismi o enti legati all'organizzazione del Giubileo, potranno usufruire di alcuni servizi forniti dal Centro.

Si tratterà in ogni caso di professionisti che operano in settori specifici, come ad esempio quello delle **pubbliche relazioni**, le cui necessità potranno riguardare, ad esempio, informazioni sui giornalisti stranieri che saranno presenti a Roma in occasione di un determinato evento culturale, o anche informazioni utili per attuare le proprie strategie comunicative.

2. Le funzioni

Il Centro Stampa sarà innanzitutto un luogo attrezzato di diffusione di servizi dove i giornalisti, soprattutto quelli stranieri che sono “fuori sede”, troveranno mezzi e dotazioni necessarie per svolgere al meglio il loro lavoro.

2.1 I servizi in loco

Il Centro sarà dotato di tecnologie particolarmente avanzate che consentiranno:

- di seguire per via telematica avvenimenti dislocati in vari punti della città o della regione;
- di partecipare a videoconferenze e a videointerviste;
- di avere una visione globale, costantemente aggiornata, del flusso di pellegrini in visita a Roma e nel Lazio.

Altre tecnologie più convenzionali, insieme a servizi ausiliari, coadiuveranno il lavoro dei giornalisti:

- il collegamento delle postazioni con le principali agenzie di stampa nazionali e internazionali;
- l'accesso ad archivi giornalistici e fotografici per via telematica;
- un centro di documentazione attrezzato con materiali cartacei, audio e video.

Inoltre, poiché il Centro Stampa si configura come l'anello di congiunzione tra la Santa Sede, i vari soggetti istituzionali (Comune, Provincia, Regione, Amministrazioni centrali dello Stato) e l'opinione pubblica, offrirà ai media la possibilità di un collegamento privilegiato con gli uffici stampa di questi soggetti, in modo da ottenere in breve tempo le informazioni richieste.

2.2 I servizi a distanza

Si tratta dei servizi fruibili tramite Internet, per i professionisti accreditati con il Centro.

Sarà allestito un sito *Web* che funzionerà come "*jump station*". Nel sito *www.romagiubileo.it* i giornalisti troveranno una pagina di accesso ai servizi loro riservati, che funzionerà come un ipertesto (o Motore di Ricerca altamente specializzato) limitato all'ambito informativo e quindi in grado di fornire con estrema precisione, tempestività e chiarezza e soprattutto senza dispersione, notizie legate al Giubileo ma non necessariamente limitate ad esso.

Il sito, per la sua chiarezza di accesso in stile telecomando, sarà una stazione obbligata per chiunque abbia al centro della propria ricerca il 2000: la "cornice" in cui opererà questo sistema di ricerca sarà una specializzazione che diventerà il marchio e la garanzia del servizio.

Il Motore di Ricerca del Giubileo, oltre a essere ovviamente connesso a Internet, sarà collegato, con gli opportuni protocolli di selezione e limitazione di accesso, alle informazioni prodotte dall'Agenzia riguardanti la preparazione dell'accoglienza al sistema informativo predisposto dall'Agenzia (Banca Dati Centrale).

All'interno del sito è previsto un sistema di "filtraggio" (con *password*) per l'accesso a notizie o documenti coperti da embargo.

2.3 I servizi personalizzati

Si tratta dei servizi che i giornalisti possono concordare *ad hoc* (e a pagamento) con l'ufficio per il servizio al pubblico: dal servizio di interpretariato fino alle consulenze personalizzate con i giornalisti professionisti convenzionati con il Centro Stampa.

2.4 I rapporti con le altre sale stampa a Roma

2.4.1 La Sala Stampa della Santa Sede

Con la Sala Stampa della Santa Sede verrà stabilito un rapporto privilegiato sia per quanto riguarda il flusso e la distribuzione delle notizie, che per l'utilizzazione delle strutture. Le due sale saranno connesse via cavo in modo da consentire la trasmissione in simultanea delle conferenze stampa durante il Giubileo e sopperire così alla capienza limitata dell'attuale sede della Sala Stampa Vaticana.

Sarà stabilito fin dalla fase di progettazione un coordinamento per definire di comune accordo le modalità di utilizzo degli spazi del Centro da parte dei corrispondenti di grandi testate straniere.

2.4.2 La Sala della Stampa Estera

Con la Sala della Stampa Estera, dove attualmente sono accreditati i giornalisti stranieri corrispondenti da Roma, il Centro avrà un rapporto di coordinamento per l'organizzazione delle conferenze stampa. Inoltre, si potrà stabilire una collaborazione per la gestione di alcuni servizi, tra cui le prestazioni professionali dei *free-lance* di stanza a Roma che potranno affiancare il lavoro dei giornalisti inviati per il Giubileo.